



Decreto Dirigenziale n. 235 del 09/09/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMI 2 E 3. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA NAUTICA LAG S.R.L., CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA IN CASTELLAMMARE DI STABIA ALLA VIA RIPUARIA, 8, CON ATTIVITA' DI RIMESSAGGIO E MANUTENZIONE IMBARCAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro tempore della **Nautica Lag S.r.l., con sede legale ed operativa in Castellammare di Stabia alla via Ripuaria, 8**, con attività di rimessaggio e manutenzione imbarcazioni, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, commi 2 e 3, del D.Lgs. 152/2006;
- d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con prot. n.121348 del 15/02/2011, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi iniziata il 12/04/2011 e terminata il 07/06/2011, i cui verbali si richiamano:
 - a.1. il Comune, con nota prot. 16798 dell'11/04/2011, ha espresso parere favorevole urbanistico-edilizio;
 - a.2. l'A.S.L., con nota prot. 59 dell'11/04/2011, ha espresso parere favorevole igienico-sanitario;
 - a.3. l'ARPAC ha chiesto un progetto di adeguamento per la fase di carteggiatura all'interno del capannone che preveda un camino fisso per le emissioni, mentre per la fase di verniciatura la Società dovrà dotarsi di un sistema mobile di aspirazione e di abbattimento delle SOV con idonei filtri; inoltre la Società dovrà fornire i parametri tecnici di esercizio dei sistemi mobili e le schede analitiche delle emissioni previste per entrambe le fasi;
 - a.4. la Società, con nota acquisita agli atti del Settore prot. 397714 del 19/05/2011, ha trasmesso le integrazioni richieste riguardanti l'installazione di un sistema di captazione e abbattimento delle polveri nella fase di carteggiatura e di un sistema mobile per l'abbattimento delle SOV nella fase di verniciatura effettuata sia all'interno che all'esterno del capannone;
 - a.5. la Provincia, con nota prot. gen. 63311 del 06/06/11, ha espresso parere favorevole chiedendo alla Società di elevare i camini E1 e E2 di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti esistenti entro un raggio di dieci metri e di fornire la scheda riassuntiva delle emissioni prodotte e le informazioni sulla produzione e smaltimento dei rifiuti e sull'approvvigionamento idrico;
 - a.6. l'Amministrazione procedente ha chiesto alla Società di trasmettere le informazioni alla Provincia entro 15 giorni dalla seduta conclusiva e nella medesima seduta ha invitato l'ARPAC, assente, ad esprimere entro 20 giorni dal ricevimento del verbale il proprio parere motivato ritenendo, in caso di mancato riscontro, acquisito l'assenso ai sensi dell'art.14 ter, comma 7, L.241/90;

CONSIDERATO

- a. che la Società, con nota acquisita agli atti prot. 471901 del 15/06/2011, ha trasmesso a questo Settore procedente e a tutti gli Enti partecipanti alla Conferenza documentazione inerente i camini di emissione,

la scheda riassuntiva delle emissioni e le informazioni riguardanti la produzione e lo smaltimento dei rifiuti nonché l'approvvigionamento idrico;

b. che è trascorso il tempo concesso all'ARPAC per esprimere il proprio parere senza che la stessa abbia manifestato la propria volontà e, pertanto, ai sensi dell'art.14 ter, comma 7, L.241/90 si considera acquisito l'assenso;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, commi 2 e 3, conformemente alle posizioni espresse in Conferenza e per quanto su "considerato", lo stabilimento sito **in Castellammare di Stabia, alla via Ripuaria, 8**, gestito dalla **Nautica Lag S.r.l.**, esercente attività di rimessaggio e manutenzione imbarcazioni;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di rimessaggio e manutenzione imbarcazioni, ai sensi dell'art. 269, commi 2 e 3, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito in **Castellammare di Stabia, alla via Ripuaria, 8**, gestito dalla **Nautica Lag S.r.l.**, con **sede legale in Castellammare di Stabia alla via Ripuaria, 8**, così come di seguito specificato:

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZION E mg/nmc	PORTAT A m ³ /h	FLUSSI DI MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIMENT O
E1	Fase di carteg- giatura	Polveri	3,5	3.000	10,4	Filtro a sacco
E2	Fase di verni- ciatura/anti- vegetativo	SOV	-----	1.200	11,7	Prefiltro + carboni attivi

2.obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica
- 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
- 2.5. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
- 2.6. i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
- 2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
 - 2.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei camini, almeno 15 giorni prima;
 - 2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
 - 2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
- 2.9. la messa a regime dei camini dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.10. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.10.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.10.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3.precisare che:

- 3.1 l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- 3.2 la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4.demandare all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5.precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;

6.stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

7.notificare il presente provvedimento alla **Nautica Lag S.r.l., con sede legale ed operativa in Castellammare di Stabia alla via Ripuaria, 8;**

- 8.**inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Castellammare di Stabia, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 3 Sud ex NA5 e all'ARPAC;
- 9.**inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi